

	<b>RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE</b>	SdS – RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE – REV 04 Data ultima Revisione: 17/03/2018
	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>  Conforme al regolamento (UE) 2015/830	Pagina 1 di 6

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificazione del prodotto

Nome Commerciale: **RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE**

**Codice ISS: ROSE-10**

### 1.2 Usi pertinenti della identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Detergente liquido per bucato.

Descrizione/Utilizzo: Coadiuvante per il lavaggio del bucato a mano e in lavatrice ad azione ammorbidente e antistatica per i tessuti, dosi consigliate da 20ml a 30ml per singolo lavaggio a macchina, da 10ml a 20ml per 10 lt di acqua per lavaggio a mano.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione sociale:

Ro.Se. srl

Via San Giovanni Bosco, 55  
90011 Bagheria (Pa) · ITALIA

P.IVA: 03734900826

Tel. (+39) 091 964264 - Fax (+39) 091 964778

E-Mail compilatore: info@detergentirose.it

**Codice ISS azienda: 03734900826**

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità, National Center for chemicals

Website: [www.preparatipericolosi.iss.it](http://www.preparatipericolosi.iss.it)

Tel: +39 0649906140 and +39 0649902064

**CENTRI ANTIVELENO:**

Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300

Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095/7594120

Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547/352612

Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819

Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873

Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832/351105

Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451

Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029

Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333

Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111

Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 0382/24444

Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343

Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637

Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 – Tel040/3785373

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Nessuno

### 2.2 Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza :

- di carattere generale: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.



## RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE

SdS –  
RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE  
– REV 04  
Data ultima Revisione: 17/03/2018

### SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina 2 di 6

2.3 Altri pericoli  
Dati non disponibili

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze  
N.A

3.2 Miscele

INGREDIENTI	%	N. CAS	N. CEE	Classificazione 1272/2008 CLP	REACH
Hydrogenated Tallow esterquat	1%-5%	91955-81-2	295-344-3	Non pericoloso	01-2119463889-16-0002
Propan-2-olo	0%-1%	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H366	01-2119457558-25-xxxx

Altri componenti: profumo (Phenylethyl alcohol, Butylphenyl methylpropional, Amyl cinnamal, alpha, alpha-Dimethylphenethyl alcohol, Benzyl alcohol, Methyl benzoate, Citronellol, 4-Methylacetophenone, p-Anisyl acetate, 3-pcumenyl-2-methylpropionaldehyde, Eugenol, Cinnamyl alcohol, Isoeugenol, Geraniol, Cananga oil), conservanti (miscela di methylchloroisothiazolinone e methylisothiazolinone in concentrazione < 0.2%), coloranti.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**INALAZIONE:** Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

**CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE (DEL PRODOTTO PURO):** Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI (DEL PRODOTTO PURO):** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

**INGESTIONE:** In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**INALAZIONE:** Non sono noti effetti sulla salute dovuti ad inalazione del prodotto.

**INGESTIONE:** Non sono noti gli effetti provocati dall'ingestione del prodotto. Tuttavia non si escludono manifestazioni come nausea, vomito, bruciore allo stomaco.

**CONTATTO:** Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

**CONTATTO CON LA PELLE:** Nessuno in particolare, a meno di reazioni allergiche verso i componenti.

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** Rossore, bruciore, lacrimazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali  
In caso di necessità attenersi alle disposizioni del medico

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Comuni mezzi di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna indicazione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.



**RUGOLINO  
GLICINE  
AMMORBIDENTE**

SdS –  
RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE  
– REV 04  
Data ultima Revisione: 17/03/2018

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina 3 di 6

## **6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento. Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## **8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

8.1 Parametri di controllo

Dati non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria non richiesta, ma evitare di inalare i vapori del prodotto. Si consiglia di aerare il locale.

Protezione delle mani Usare guanti in gomma in caso di uso frequente e prolungato.

Protezione della pelle Non richiesta, in caso di contatto togliersi di dosso gli indumenti eventualmente contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione oculare Non richiesta

	<b>RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE</b>	SdS – RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE – REV 04 Data ultima Revisione: 17/03/2018
	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>  Conforme al regolamento (UE) 2015/830	Pagina 4 di 6

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- aspetto liquido viscoso
- colore bianco
- odore floreale glicine
- soglia olfattiva dato non disponibile
- pH  $3.5 \pm 0.5$
- punto di fusione/di congelamento dato non disponibile
- punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione dato non disponibile
- punto di infiammabilità a 100 °C dato non disponibile
- velocità di evaporazione dato non disponibile
- infiammabilità dato non disponibile
- limite di infiammabilità o di esplosività dato non disponibile
- tensione di vapore dato non disponibile
- densità di vapore dato non disponibile
- densità relativa dato non disponibile
- solubilità idrosolubile
- coefficiente di ripartizione etanolo/acqua dato non disponibile
- temperatura di autoaccensione dato non disponibile
- temperatura di decomposizione dato non disponibile
- viscosità a 20°  $450 \pm 200$  mPas
- proprietà esplosive dato non disponibile
- proprietà ossidanti dato non disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Non sono stati rilevati particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono stati rilevati particolari tipi di reazioni nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	<b>RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE</b>	SdS – RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE – REV 04 Data ultima Revisione: 17/03/2018
	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>  <b>Conforme al regolamento (UE) 2015/830</b>	Pagina 5 di 6

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Di seguito sono riportati i dati tossicologici relativi ai singoli componenti.

(propan-2-olo)

Ratto LD50 (acuta orale) 5045 mg/kg

Coniglio LD50 (acuta cutanea) 12800 mg/kg

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute: (propan-2-olo)

Pesci (Pimephales promelas) LC50 96h 10400 mg/l

Daphnia magna EC50 24h >9714 mg/l

Scenedesmus quadricauda LOEC 7 g 1800 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della legge italiana n. 136 del 26/04/1983 e alle direttive 82/242e 83/243.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Dato non disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi.

Nessun effetto avverso riscontrato

	<b>RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE</b>	SdS – RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE – REV 04 Data ultima Revisione: 17/03/2018
	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>  <b>Conforme al regolamento (UE) 2015/830</b>	Pagina 6 di 7

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648 II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la Miscela Reg. 648/2004/CE (Detersivi), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

	<p align="center"><b>RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE</b></p>	<p align="center">SdS – RUGOLINO GLICINE AMMORBIDENTE – REV 04 Data ultima Revisione: 17/03/2018</p>
	<p align="center"><b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme al regolamento (UE) 2015/830</p>	<p align="center">Pagina 7 di 7</p>

H319 Provoca grave irritazione oculare

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Flam liq.2 Liquido infiammabile categoria di pericolo 2

Eye Irrit 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria di pericolo 3

**Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.**